

La conquista della Dacia fu l'operazione militare più brillante condotta da Traiano. Fino ad allora, l'esercito romano si era difeso dalla pressione delle popolazioni circostanti in due modi: rinforzando le cittadelle militari situate nei territori di frontiera e inviando delle spedizioni al di là del confine, per distruggere dei nemici troppo agguerriti.

I daci erano una popolazione che occupava le terre a nord del Danubio, dove ora c'è la Romania. Erano tribù nomadi, che - con il passare del tempo- si erano sedentarizzate. Nel I° secolo a. C. si erano fuse in un unico grandissimo popolo e avevano cominciato a premere sulle frontiere dell'Impero. Traiano organizzò una spedizione agguerritissima e- nello spazio di cinque anni- conquistò tutto il paese. Ma, a differenza delle spedizioni guidate dai suoi predecessori, le legioni romane non ritornarono nei confini dell'Impero romano. Restarono in Dacia e la colonizzarono, costituendo una regione interamente latinizzata fuori dal confine imperiale. Ancora oggi, in Romania si parla una lingua romanza, cioè derivata dal latino, come l'italiano o il francese, benché nei paesi circostanti si parlino lingue di derivazione slava. Prima di morire (117 d. C) Traiano nominò imperatore il suo discendente Adriano, per essere sicuro del valore del suo successore alla carica imperiale.

## L'archivio

Nelle pagine che seguono troverai una raccolta di immagini tratte dalla colonna traiana. È l'archivio su cui si baserà il tuo lavoro, osservalo con attenzione.

## Il percorso di lavoro

Le istruzioni del laboratorio e le attività indicate, che sono quelle proprie del mestiere dello storico, ti aiuteranno a far parlare le immagini e a ricavarne moltissime informazioni. Così potrai alla fine scrivere il tuo intervento, la tua storia sulla colonna traiana.

### Che cos'è la colonna traiana

**T**raiano apparteneva a una famiglia aristocratica di origine spagnola e fu imperatore dal 98 al 117 d.C. Egli è il protagonista della colonna, tanto è vero che compare scolpito ben 58 volte! La colonna fu conclusa nel 113 d.C. da uno scultore di cui non sappiamo il nome. Sulla sua superficie ci sono 200 metri di sculture che compiono 23 giri intorno al monumento alto, se calcoliamo anche la base, 39,83 m (all'incirca l'altezza di un palazzo di 9 piani). Le sculture hanno uno spessore che varia dai 2 ai 3 cm. Alla base della colonna c'è una stanza dove l'imperatore Traiano si fece seppellire e all'interno c'è una scala a chiocciola scavata nel marmo e illuminata da molte feritoie che sale in cima al monumento. Qui c'era una statua di bronzo dell'imperatore Traiano. Poiché questa scomparve nel Medioevo, papa Sisto V (1585-1590) la sostituì con una statua di san Pietro. Le scene della colonna che ti presentiamo in questo laboratorio si trovano quasi tutte in verticale: è come se, stando fermo, tu le guardassi solo alzando lo sguardo. La prossima volta che andrai a Roma lo potrai fare davvero!



## Selezionare

- Il percorso che devi compiere richiede abilità e precisione. Ecco le istruzioni.
  - Devi scoprire a quali scene della colonna si riferiscono le frasi contenute nella tabella seguente.
  - Quando scopri di che scena si tratta scrivi il numero che la identifica nella casella vuota di fianco alla frase.
  - Una volta scoperti tutti gli abbinamenti vai dall'insegnante per un controllo. Se sono tutti giusti, riscrivi le lettere che identificano le frasi sotto le scene della colonna cui si riferiscono.

scena	frase
	A – Dopo la sconfitta, un gruppo di nobili daci, seguiti da anziani, donne e bambini, si sottomette a Traiano. L'imperatore è sulla destra, in alto, all'interno di una fortificazione.
	B – Traiano compie un sacrificio davanti al ponte sul Danubio. A sinistra, un uomo con il petto scoperto guarda verso l'imperatore, mentre trattiene un toro. Dietro l'imperatore c'è Apollodoro di Damasco, l'architetto che ha ideato il ponte. Si vede bene che i pilastri del ponte sono di pietra, mentre la parte superiore è in legno.
	C – Decebalo è inginocchiato per terra vicino a un albero. Sta per tagliarsi la gola con un pugnale ricurvo. Da destra e da sinistra arrivano cavalieri romani.
	D – A sinistra, i soldati romani. A destra, un eroico dace si oppone all'avanzata ordinata delle truppe avversarie, scagliando un masso che ha afferrato con tutte e due le mani. In basso ci sono molti soldati daci morti.
	E – Un dace viene spinto a forza davanti all'imperatore. Traiano lo interroga, circondato dai consiglieri e da alcuni soldati. Dietro l'imperatore si vede un accampamento guardato da due sentinelle. Alcuni legionari trasportano tronchi.
	F – Traiano è su un alto podio, circondato dai suoi più stretti collaboratori. Sta parlando con i soldati prima di iniziare la nuova guerra. A destra si vedono le insegne delle legioni.
	G – I daci, in fuga, portano via i loro feriti dal campo di battaglia. Fra gli alberi sulla destra si vede un uomo con il cappello tipico dei nobili daci: è Decebalo che osserva la sconfitta del suo esercito.
	H – L'occupazione del territorio nemico comincia con la costruzione di molte fortificazioni. In questa scena i soldati romani stanno costruendo due muri paralleli. Due sentinelle, con scudi ovali e corazze di cuoio, sorvegliano i lavori.

I	- Nella confusione della battaglia i soldati compiono gesti violenti. Un soldato romano, nella foga dell'attacco, punta un ginocchio sulla schiena di un nemico caduto.
L	- A sinistra, un gruppo di soldati guarda verso Traiano. A destra, alcuni soldati stanno caricando oggetti preziosi sul dorso di muli.
M	- Sullo sfondo si vede un accampamento fortificato. In primo piano alcuni legionari falciano il grano maturo, lo caricano sulle spalle e lo sistemano sul dorso dei muli.
N	- Dentro le mura di una città alcuni daci vanno verso destra con le braccia protese. A destra c'è un uomo che prende da una coppa del veleno e lo distribuisce. La loro città sta per essere conquistata dai romani ed essi preferiscono morire piuttosto che essere fatti prigionieri.
O	- Molti soldati romani stanno lavorando: alcuni abbattano alberi, altri scavano con il piccone, altri svuotano ceste nei pressi di una città fortificata.
P	- Questa scena si svolge sul Danubio. Si vede una città fortificata, con case in muratura e un anfiteatro. Alcuni soldati romani stanno imbarcando armi e bagagli su navi da trasporto.
Q	- La scena mostra sia l'interno sia l'esterno dell'accampamento romano. All'interno, Traiano sta effettuando la rituale libagione sull'altare. All'esterno, alcuni uomini stanno portando gli animali da sacrificare dentro le mura.
R	- Decebalo e i daci guardano verso sinistra per supplicare Traiano (che in questa scena non si vede). Ma la posizione in piedi, molto più alta degli altri daci, significa che il re dei daci, pur accettando la resa proposta dai romani, non si umilia davanti al vincitore. Alle spalle di Decebalo, alcuni soldati romani stanno distruggendo con i picconi una fortificazione dei daci.
S	- Alcuni assistenti con le spalle nude sostengono dei tori addobbati per il sacrificio. Alcuni romani hanno le braccia tese per salutare Traiano che si sta avvicinando. A destra si vedono le insegne delle legioni.
T	- Traiano, seduto su una seggiola, consegna personalmente dei doni ai soldati più valorosi. Uno di questi si inchina per baciargli la mano. Un altro soldato si allontana verso sinistra, carico di doni. Altri soldati si scambiano abbracci e salutano il principe.
U	- Una grande Vittoria, con le ali aperte, sta scrivendo i successi di Traiano e dell'esercito romano su uno scudo. La scena indica la fine della prima guerra dacica e riassume in sé, simbolicamente, il significato dell'intero monumento.
V	- Un nobile dace ha gettato lo scudo per terra e si inginocchia davanti a Traiano. È una scena di sottomissione. A questa scena assiste tutto l'esercito, schierato per l'occasione fuori dalle mura del campo.

# Interrogare

- Quali argomenti sono più frequenti nella colonna traiana? Ne indichiamo alcuni: tu devi scrivere accanto a ognuno il numero di tutte le scene che li riguardano.

**tabella 1**

argomento	scena n.
sacrifici	
azioni dell'imperatore Traiano	
battaglie	
avversari che si sottomettono ai romani o scene di disperazione a causa della sconfitta	
abbigliamento dei soldati daci	
abbigliamento dei soldati romani	
armi dei romani	
armi dei daci	
rapporto fra Traiano e i soldati romani	
lavori compiuti dai soldati romani	

- Scegli uno degli argomenti presenti nella colonna traiana (li trovi nella precedente tabella) e redigi sul tuo quaderno una scheda. Redigere una scheda vuol dire raccogliere delle informazioni su un argomento. Osserva con cura le scene della colonna. Ricorda sempre di indicare in quale scena hai trovato le informazioni. L'esercizio è già avviato.

**tabella 2**

scheda sull'argomento: <b>I sacrifici</b>	
scena n.	contenuto
7	Traiano si trova dentro la città, ha la testa coperta da un velo. Sta versando qualcosa su un altare. Deve essere una cerimonia importante perché partecipano tanti romani. A destra ci sono anche le insegne delle legioni. Fuori dalle mura c'è un corteo. Alcuni uomini hanno il petto scoperto e trasportano un toro, una pecora e un maiale. Sugli animali vedo una fascia: sono gli animali che saranno sacrificati agli dei.